

LA STORIA

Più forte del male si laurea a pieni voti

Disabile affetto dalla sindrome X fragile eppure laureato a pieni voti. È commovente e di grande insegnamento la storia di **Giacomo De Nuccio**, venticinquenne gallaratese: l'altro giorno ha discusso all'università di Pisa la tesi dal titolo «Il male immaginato: fenomenologia e fascino del male nella Gerusalemme Liberata», con il professor **Sergio Zatti**, conseguendo la laurea in Lettere moderne. Ce l'ha fatta, nonostante la terribile malattia genetica di cui soffre.

Nei mesi scorsi, sempre a Pisa, si era laureato un altro studente, **Luca Razzauti**, affetto dalla stessa sindrome. Giacomo si è trasferito nel capoluogo toscano con i suoi genitori da qualche anno, appositamente per poter seguire il corso di laurea: lo studente era a conoscenza della storia di Razzauti, anche lui colpito dal morbo che conferisce tratti autistici con relativa difficoltà comunicativa. Incoraggiato dalla sua storia, il gallaratese ha contattato l'Usid, Unità di servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità dell'ateneo pisano e così ha potuto compiere il suo percorso accademico coadiuvato da tutor che lo hanno affiancato durante le attività didattiche e ha potuto sostenere gli esami in forma scritta utilizzando la Comunicazione facilitata alfabetica.

Un successo straordinario, che conferma quanto la forza di volontà e l'entusiasmo possano sconfiggere ogni barriera.

**Il gallaratese
Giacomo De
Nuccio, affetto
dalla sindrome X
fragile, diventa
dottore in
Lettere moderne
all'università di
Pisa**

